

Ginfo edizione 1/2022



Ufficio per i comuni dei Grigioni



Prefazione

La presente edizione del nostro opuscolo informativo si sofferma sui **rendiconti annuali 2020** dei comuni grigionesi.

Forse per il 2020, primo anno caratterizzato dal coronavirus, vi sareste aspettati un risultato diverso. Ciononostante l'esito dei risultati annuali è positivo: i comuni grigionesi hanno fatto registrare una situazione finanziaria prevalentemente sana anche alla fine del 2020. L'andamento positivo registrato nel corso degli ultimi anni è dunque proseguito nonostante la pandemia.

A differenza delle edizioni precedenti abbiamo aumentato il grado di dettaglio delle informazioni, ecco perché il presente Ginfo ha molte più pagine del solito. In questo modo confidiamo di fornire alle stimate lettrici e agli stimati lettori informazioni approfondite in merito ai risultati dei rendiconti comunali 2020. I numerosi grafici mirano a favorire l'interpretazione e la comprensione delle spiegazioni.

In 90 comuni si svolgono regolarmente delle assemblee comunali. Questioni procedurali (in particolare relative alle procedure di votazione) sono regolarmente fonte di discussione e di accertamenti giuridici. Per questa ragione desideriamo dare seguito a una richiesta formulata da più parti di una **guida per lo svolgimento di assemblee comunali**. Deve trattarsi di un'opera di consultazione pratica in grado di eliminare dubbi, di fornire aiuto ai membri delle autorità che non hanno esperienza con le cariche pubbliche e di rispondere a questioni giuridiche specifiche. La redazione di una guida fondata sull'approccio «dalla prassi per la prassi» può però andare a buon fine solo se possiamo contare sul vostro aiuto. Vi preghiamo di leggere il nostro appello a [pagina 34](#).



Contenuto

1. Statistica delle finanze comunali	4
1.1 Introduzione.....	4
1.2 Tassi fiscali e ricavi fiscali.....	6
1.3 Conti economici 2020.....	11
1.4 Conti degli investimenti 2020.....	17
1.5 Bilanci al 31 dicembre 2020.....	20
1.6 Indicatori finanziari 2020	23
1.6.1 Grado di autofinanziamento in per cento	24
1.6.2 Quota degli interessi in per cento.....	25
1.6.3 Debito netto in CHF pro capite	26
1.6.4 Quota di autofinanziamento in per cento	28
1.6.5 Quota degli oneri finanziari in per cento.....	30
1.6.6 Quota del debito lordo in per cento	31
1.6.7 Quota degli investimenti in per cento.....	32
1.7 Conclusione e prospettive.....	34
1.8 Allegato: indicatori finanziari dei comuni 2020.....	35
2. Guida per la preparazione e lo svolgimento di assemblee comunali .	36



1. Statistica delle finanze comunali

1.1 Introduzione

Alla fine del 2020 i comuni grigionesi hanno fatto registrare una situazione finanziaria prevalentemente sana. È proseguito l'andamento positivo registrato nel corso degli ultimi anni.

La tendenza verso tassi fiscali comunali più bassi che negli ultimi anni è stata favorita dalla situazione economica complessivamente buona, ma anche dalle numerose aggregazioni, è proseguita anche nel 2020. I comuni grigionesi hanno comunque nuovamente conseguito entrate da imposte sul reddito e sulla sostanza superiori rispetto all'anno precedente, come indicato nel [capitolo 1.2](#) delle spiegazioni. L'influsso della pandemia di Covid-19 nell'anno contabile 2020 è quasi impercettibile.

Le entrate fiscali hanno generato complessivamente circa la metà di tutte le entrate dei comuni. Come sarà possibile vedere nell'analisi dei conti economici ([capitolo 1.3](#)), nell'anno di riferimento nove comuni grigionesi su dieci hanno registrato un'eccedenza dei ricavi. Nel 2020 l'autofinanziamento medio ha tuttavia registrato una nuova diminuzione e non è stato più in grado di coprire integralmente il finanziamento del livello degli investimenti, che rimane elevato. Occorre sottolineare che con CHF 1'460 netti pro capite, nel 2020 i comuni hanno però investito in misura superiore rispetto ai dieci anni precedenti ([capitolo 1.4](#)). Di conseguenza il patrimonio netto dei comuni è lievemente diminuito ([capitolo 1.5](#)) e a fine anno ammontava a CHF 6'830 pro capite. Una rappresentazione dell'evoluzione di questo e di altri importanti indicatori finanziari completa le spiegazioni relative al 2020 ([capitolo 1.6](#)), prima della conclusione con una breve prospettiva sul futuro ([capitolo 1.7](#)). Le numerose riduzioni dei tassi fiscali avvenute per l'inizio del 2022 nonché le attuali pianificazioni finanziarie dei comuni dimostrano che le previsioni a breve e medio termine per la situazione finanziaria generale rimangono positive nonostante le sfide attuali. Complessivamente i comuni grigionesi persegono una politica finanziaria oculata.

Nel [capitolo 1.8](#) potete trovare un allegato con gli indicatori finanziari di tutti i comuni. Queste informazioni offrono un primo quadro della gestione finanziaria di ciascun comune. Per una valutazione globale occorre però considerare ulteriori fattori (analisi specifica ed evoluzione degli indicatori finanziari, valutazione dettagliata del rendiconto annuale, stato delle infrastrutture esistenti, futura necessità d'investimento, particolarità nella presentazione dei conti, ecc.). Dal 2020 non vi sono più comuni assoggettati a una cosiddetta vigilanza finanziaria particolare.



Maggiori dati sul sito web

Entro la fine del mese di settembre successivo all'anno contabile, tutti i comuni grigionesi inviano all'Ufficio per i comuni (UC) i rendiconti annuali approvati dai loro cittadini. L'UC sottopone i rendiconti ad analisi statistica in base a criteri armonizzati a livello nazionale.

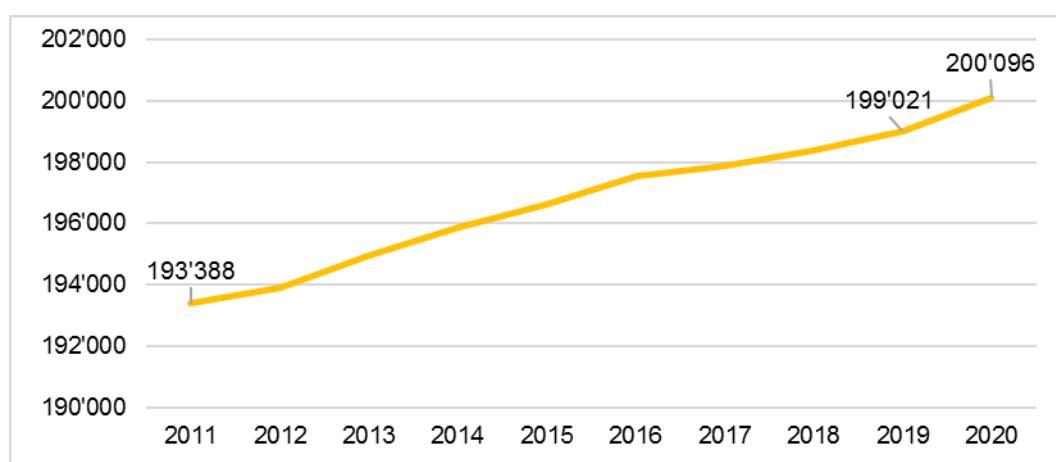
Nella presente pubblicazione l'attenzione è rivolta principalmente ai valori medi e alle tendenze generali. Per i valori dettagliati dei singoli comuni rimandiamo alla panoramica in allegato e al sito web www.afg.gr.ch ⇒ **Comuni**, dove è possibile trovare la statistica finanziaria di ogni comune per un periodo di cinque anni o da quando il rendiconto annuale viene gestito in base al modello contabile armonizzato 2 (MCA2).

Continua l'aumento della popolazione

Per compensare l'effetto della crescita e dei cambiamenti e per poter procedere a confronti tra comuni di dimensioni diverse, al fine di ottenere confronti pluriennali e tra comuni significativi i valori vengono divisi per il numero della popolazione residente permanente ed espressi pro capite.

Nel 2020 i Grigioni hanno registrato ancora una volta un aumento del numero di abitanti permanenti; con 200'096 persone (anno precedente 199'021) la popolazione residente permanente ha superato per la prima volta la soglia delle 200'000 persone.

Figura 1: evoluzione della popolazione residente permanente nei Grigioni, 2011 – 2020



Fonte: Ufficio federale di statistica (STATPOP)

La popolazione residente permanente è la popolazione di riferimento nella statistica della popolazione. Comprende tutte le cittadine e tutti i cittadini svizzeri con domicilio principale in Svizzera come pure tutte le persone di nazionalità



straniera titolari di un'autorizzazione di residenza di una durata minima di 12 mesi o che hanno totalizzato 12 mesi di residenza in Svizzera (permessi B/C/L/F o N oppure permesso del DFAE).

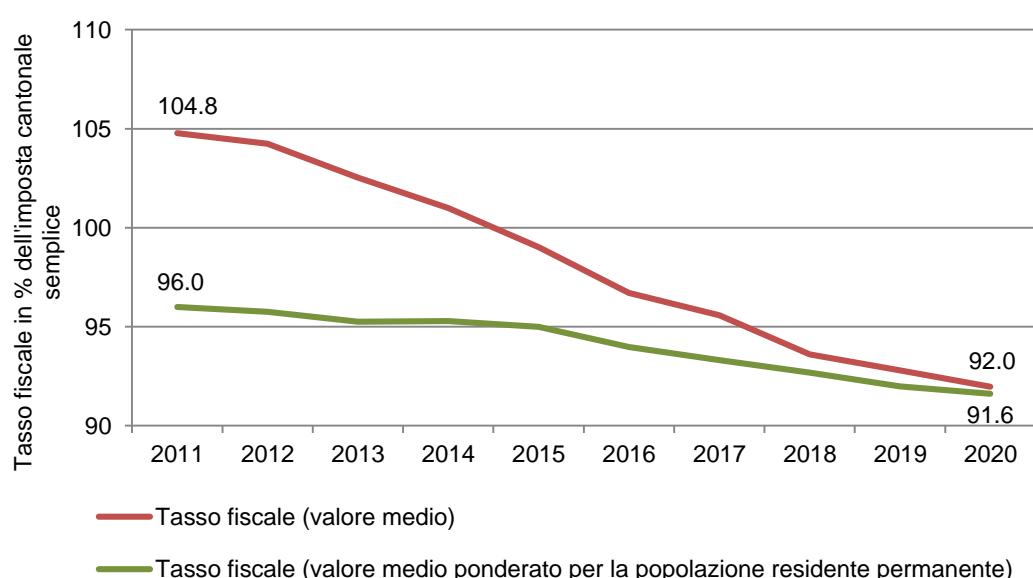
1.2 Tassi fiscali e ricavi fiscali

Nel 2020 il tasso fiscale medio dei comuni grigionesi è ulteriormente diminuito – una tendenza che continua a persistere. Al contempo nel 2020 sono aumentati i ricavi fiscali.

Nel 2020 il tasso fiscale medio era del 92,0 per cento e dunque di 0,8 punti percentuali inferiore rispetto all'anno precedente. Rispetto al 2019, otto comuni hanno abbassato il tasso fiscale, mentre un comune ha proceduto a un aumento.

Nel 2011 la differenza tra la media aritmetica dei tassi fiscali e la media ponderata in base al numero di abitanti, che tiene conto della dimensione molto diversa dei comuni, era pari quasi a 9 punti percentuali. Fino al 2020 questa differenza è progressivamente diminuita e nell'anno di riferimento si attestava appena a 0,4 punti percentuali. Questo fatto si può attribuire in buona parte alle numerose aggregazioni di comuni avvenute nel corso degli ultimi dieci anni. La maggior parte dei «nuovi» comuni presenta oggi un tasso fiscale più basso rispetto agli ex comuni, spesso molto piccoli, e finora è stata in grado di mantenere questo livello.

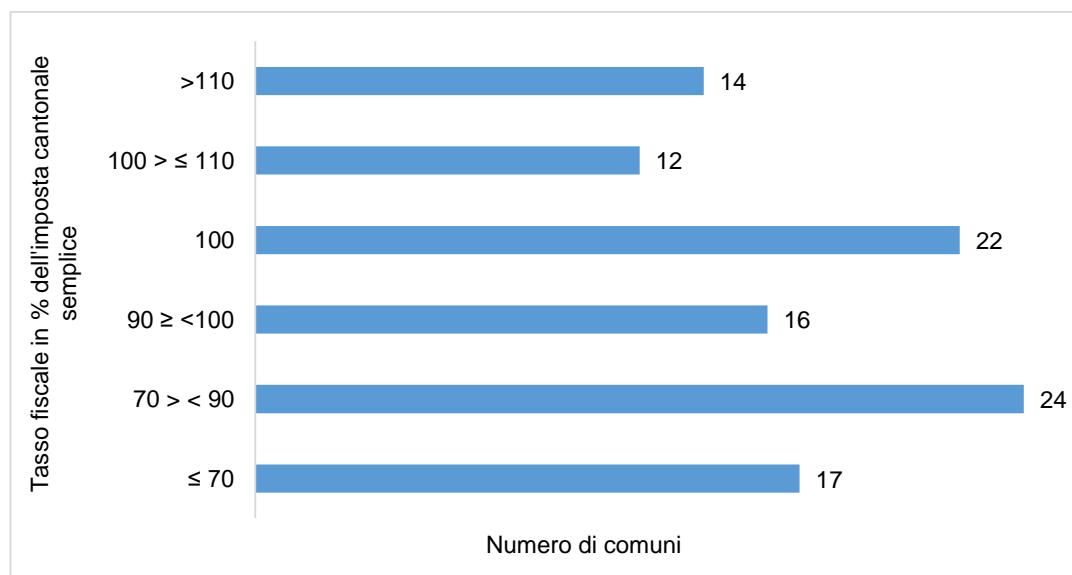
Figura 2: evoluzione dei tassi fiscali delle persone fisiche nei comuni grigionesi, 2011–2020





Nel 2020 la mediana dei tassi fiscali comunali era pari al 95 per cento; la metà dei comuni registrava un tasso fiscale superiore, l'altra metà un tasso fiscale inferiore. Nel 2020 erano sempre tre i comuni (Bergün Filisur, Furna, Lohn GR) con un tasso fiscale del 130 per cento. La maggior parte dei comuni si trovava nell'intervallo 70 – 100 per cento, mentre 17 comuni avevano un tasso fiscale nettamente inferiore alla media, pari al 70 per cento o inferiore. Il tasso fiscale più basso continua ad essere riscosso dal comune di Rongellen (30 per cento).

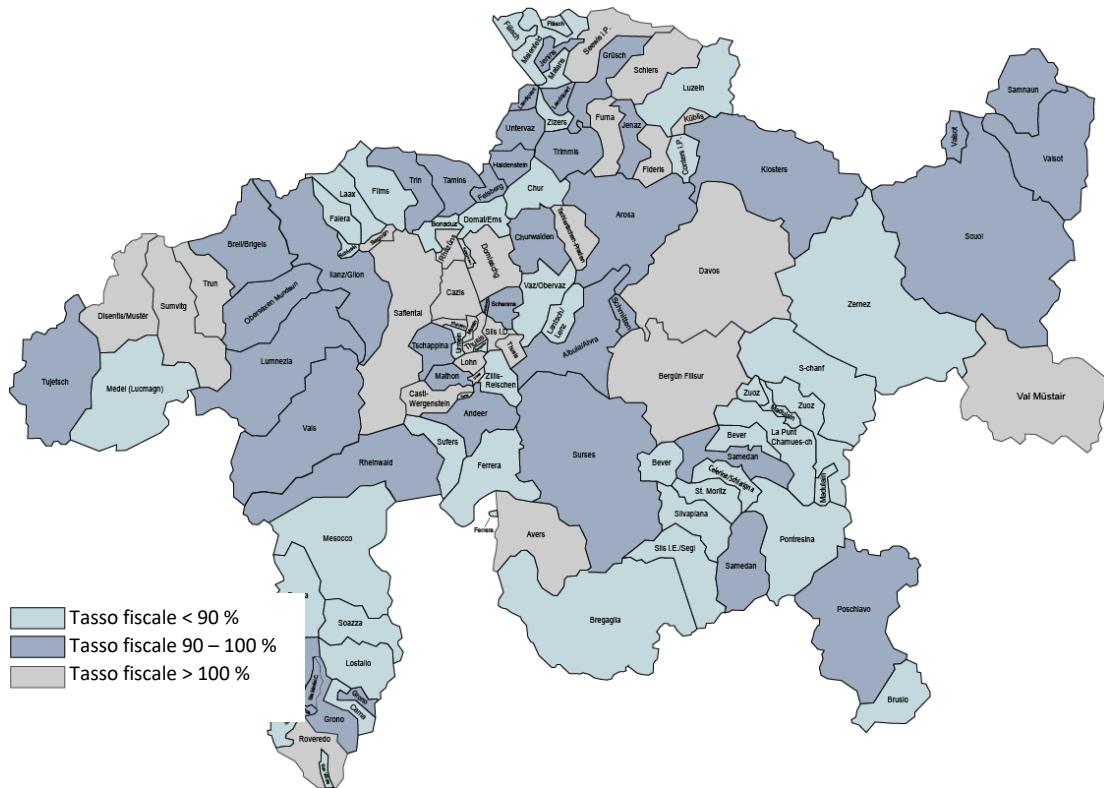
Figura 3: distribuzione dei tassi fiscali dei comuni grigionesi, 2020



La carta successiva indica la distribuzione geografica dei tassi fiscali comunali.



Figura 4: panoramica dei tassi fiscali dei comuni grigionesi, 2020



Excursus: tassi fiscali 2021/2022

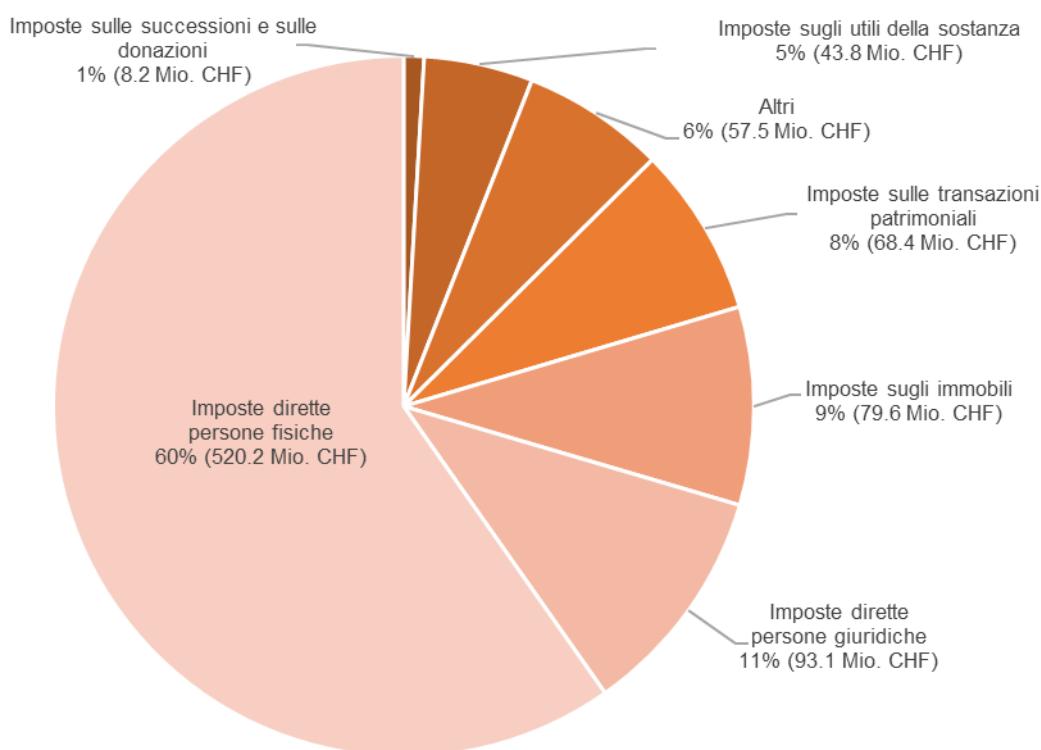
A differenza dei risultati dei rendiconti annuali, i tassi fiscali del 2021 e del 2022 sono già disponibili. All'inizio del 2021 altri due comuni hanno abbassato il loro tasso fiscale; in nessun comune si è per contro avuto un aumento. All'inizio dell'anno corrente si sono registrate delle riduzioni in più casi: ben 13 comuni applicano un tasso fiscale inferiore rispetto al 2021, in un unico caso si è avuto un aumento. Il tasso fiscale medio è sceso dal 92,0 per cento del 2020 al 90,7 per cento dello scorso anno; nel 2022 ammonta solo all'89,7 per cento e per la prima volta risulta dunque inferiore alla soglia del 90 per cento.

Non è ancora possibile calcolare il tasso fiscale 2021 e 2022 ponderato per abitanti, poiché l'effettivo della popolazione definitivo sarà pubblicato solo in un secondo momento.

Nuovo aumento delle entrate fiscali

Nel 2020 i comuni grigionesi hanno conseguito ricavi fiscali pari a CHF 870,6 mio., ciò che corrisponde a un aumento del 2,1 per cento (CHF +17,9 mio.) rispetto all'anno precedente. Le imposte dirette delle persone fisiche hanno generato il 60 per cento di tutti i ricavi fiscali, quelle delle persone giuridiche hanno contribuito all'importo totale in misura pari a circa l'11 per cento.

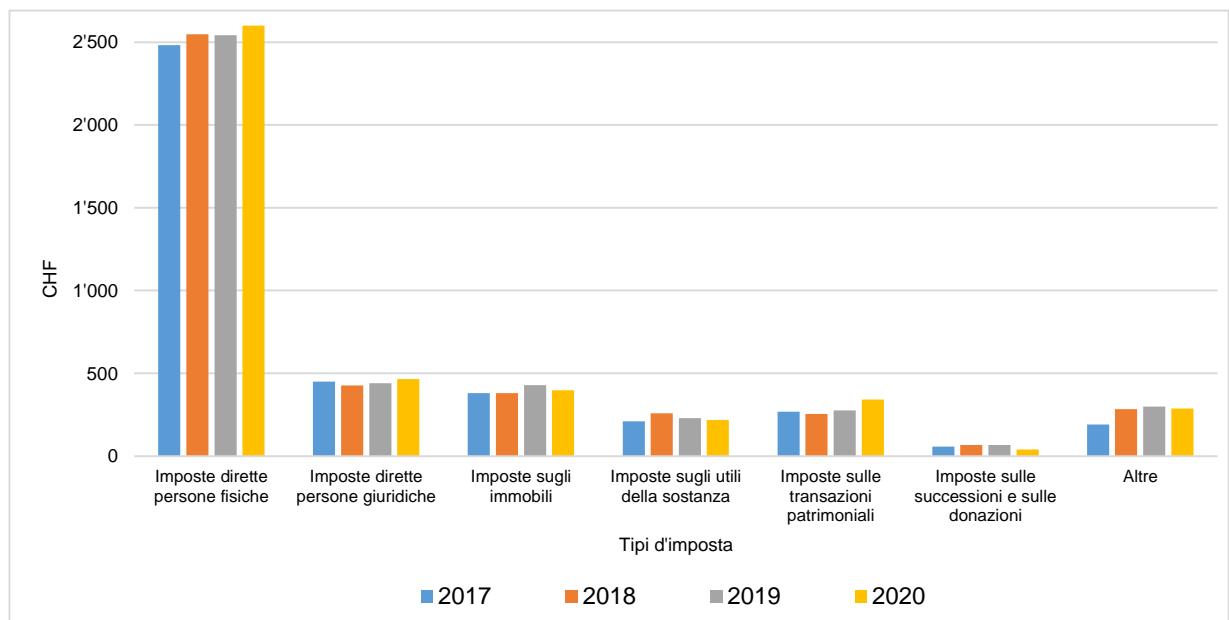
Figura 5: struttura dei ricavi fiscali, somma di tutti i comuni grigionesi 2020



Rispetto all'anno precedente le imposte dirette pro capite delle persone fisiche sono aumentate di CHF 57 passando a CHF 2'600, rispetto al 2017 l'aumento è stato di CHF 118. Nel 2020 sono aumentate anche le entrate fiscali delle persone giuridiche (ora CHF 465 pro capite) nonché le imposte sulle transazioni patrimoniali (ora CHF 341 pro capite). Una riduzione rispetto al valore straordinariamente elevato registrato nell'anno precedente si è avuta per quanto riguarda le imposte sugli immobili (ora CHF 398 pro capite), lo stesso vale per le imposte sugli utili patrimoniali come pure per le imposte sulle successioni e sulle donazioni (ora CHF 219 rispettivamente CHF 41).



Figura 6: evoluzione dei ricavi fiscali pro capite nei comuni grigionesi, 2017–2020





1.3 Conti economici 2020

Nel 2020 il 90 per cento di tutti i comuni grigionesi ha registrato un'eccedenza dei ricavi nel conto economico pari complessivamente a CHF 108 mio. L'autofinanziamento medio pro capite è risultato lievemente inferiore rispetto all'anno precedente.

Figura 7: conti economici dei comuni grigionesi – principali indicatori 2020

Comuni con eccedenza dei ricavi	95	Ricavi complessivi	CHF 1,73 mia.
Comune con conto in pareggio	1	Spese complessive	CHF 1,62 mia.
Comuni con eccedenza di spesa	9		
Comuni con autofinanziamento positivo	103	Autofinanziamento medio pro capite	CHF 1'370
Comuni con autofinanziamento negativo	2		

Nel 2020 95 comuni grigionesi su 105 hanno chiuso il proprio conto economico con un'eccedenza dei ricavi.

Il risultato pro capite indica che le spese di esercizio sono risultate di CHF 72 inferiori rispetto all'anno precedente nonostante si sia registrato un leggero aumento delle spese per il personale. La riduzione è riconducibile in particolare a risparmi nelle spese per beni e servizi e nelle altre spese d'esercizio come pure ad ammortamenti inferiori. Poiché i ricavi di esercizio sono stagnanti, l'attività di esercizio ha fatto segnare un risultato di CHF 75 superiore. Il risultato dal finanziamento è stato inferiore rispetto all'anno precedente e in seguito a una riduzione di spese straordinarie si è registrato un risultato straordinario meno negativo. In fin dei conti l'eccedenza dei ricavi è stata pari a CHF 542 pro capite.

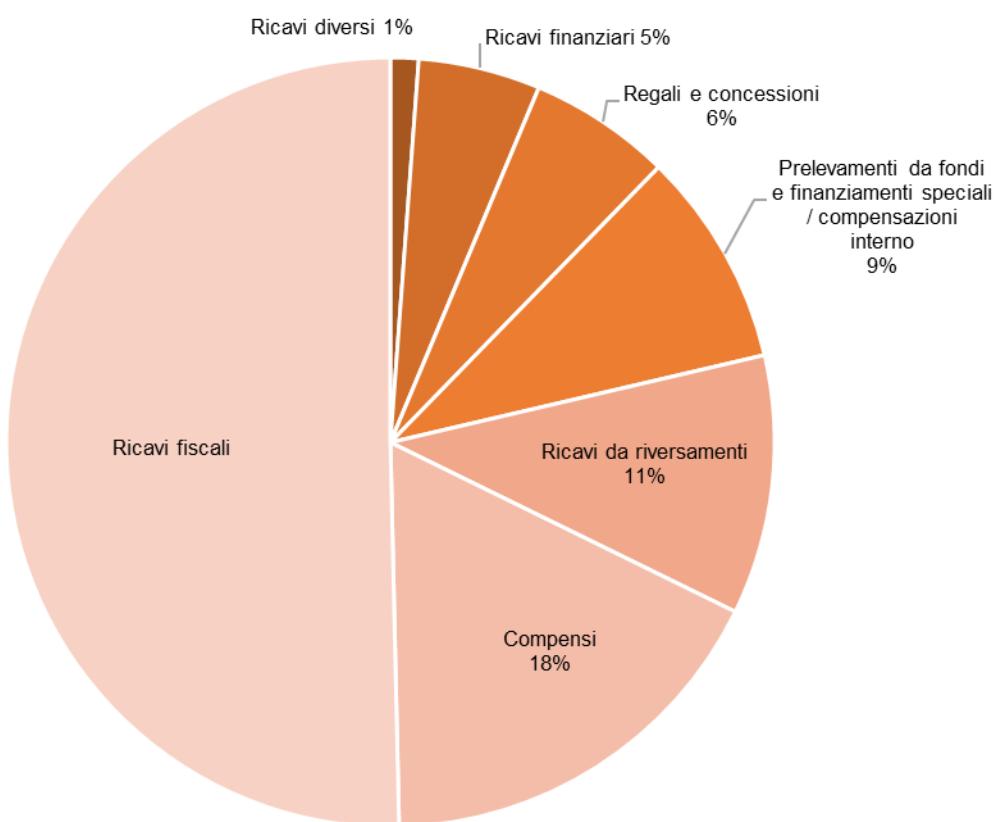
Figura 8: presentazione a più livelli dei profitti 2019 e 2020 (in CHF, pro capite)*

	2019	2020
Spese d'esercizio in base alla presentazione a più livelli dei profitti	7'276	7'204
Ricavi d'esercizio in base alla presentazione a più livelli dei profitti	7'516	7'518
Risultato dall'attività d'esercizio	240	315
Spese finanziarie	117	109
Ricavi finanziari	556	444
Risultato dal finanziamento	439	335
Risultato operativo	679	650
Spese straordinarie	232	158
Ricavi straordinari	91	49
Risultato straordinario	-141	-108
Risultato globale del conto economico	538	542

*senza compensazioni interne

I ricavi fiscali pari a CHF 870 mio. (cfr. fig. 5) rispettivamente a CHF 4'351 pro capite hanno costituito la metà dei ricavi comunali complessivi. Le fonti di entrata seconde per importanza sono stati i compensi (spesso tasse di utilizzazione e servizi, tra cui ad esempio tasse sull'acqua, sulle acque di scarico e sui rifiuti; inoltre ricavi da vendite, rimborsi, tasse per atti amministrativi e simili), seguite da ricavi da riversamenti (ad esempio contributi di enti pubblici e terzi, perequazione finanziaria, indennità di enti pubblici). Regalie e concessioni hanno contribuito ai ricavi con CHF 104 mio. rispettivamente CHF 517 pro capite, ovvero in misura del 6 per cento circa.

Figura 9: struttura dei ricavi dei comuni grigionesi, 2020



Grandi differenze tra i ricavi

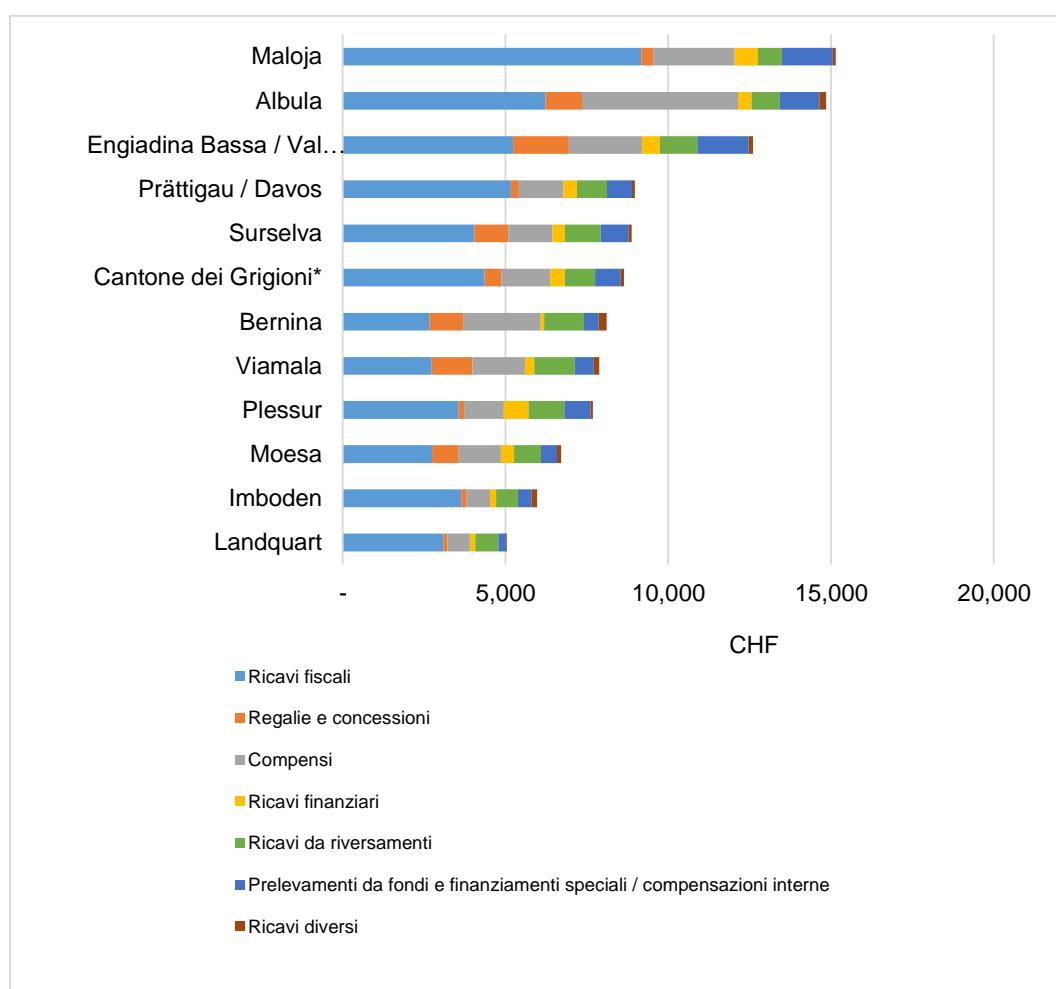
Per quanto riguarda l'ammontare dei ricavi e la loro composizione si denotano chiare differenze. I comuni della Regione Maloja hanno generato in media ca. CHF 9'200 di ricavi fiscali pro capite, sebbene il tasso fiscale medio dei comuni di questa regione sia nettamente inferiore rispetto a quello di tutte le altre regioni. Per contro i ricavi fiscali pro capite nei comuni delle regioni Moesa, Bernina o



Viamala sono stati pari solo a ca. CHF 2'700. Nelle ultime due regioni i comuni hanno però registrato entrate superiori alla media da regalie e concessioni nonché da compensi, mentre nelle altre regioni queste entrate ricoprono un ruolo solo molto subordinato.

Con un importo complessivo pari a circa CHF 15'000, i comuni delle regioni Maloja e Albula hanno generato i ricavi pro capite nettamente più elevati, mentre nei comuni delle regioni Imboden e Landquart essi sono rimasti al di sotto della soglia di CHF 6'000. Oltre a quelli fiscali, queste due regioni molto popolose hanno registrato importi relativamente molto bassi anche per quanto riguarda gli altri ricavi.

Figura 10: ricavo e struttura dei ricavi nei comuni grigionesi 2020 (aggregati per regioni, pro capite)



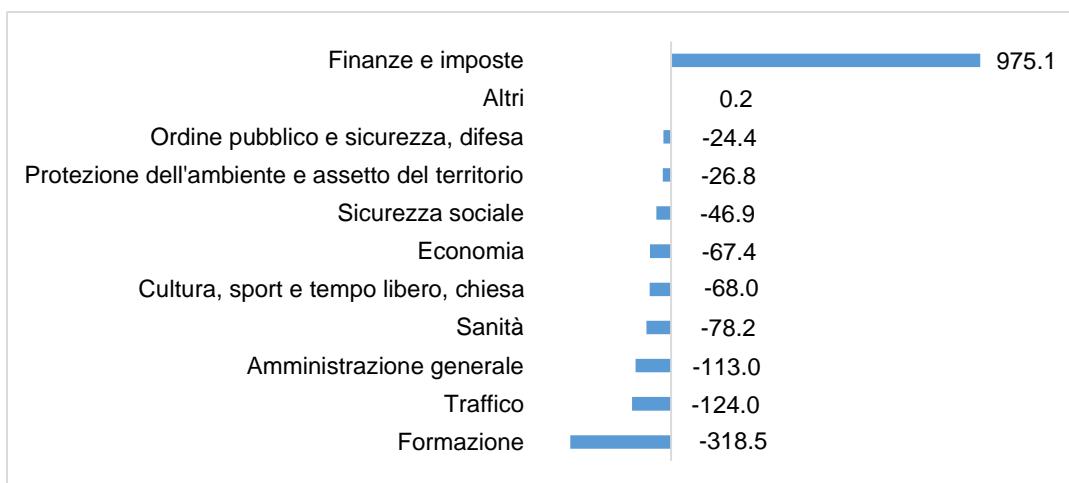
* Media cantonale



Spese più elevate per istruzione e traffico

Uno sguardo al saldo delle singole funzioni indica che il settore dell'istruzione rappresenta tuttora di gran lunga la spesa netta principale per i comuni. Seguono il traffico e l'amministrazione generale.

Figura 11: spese e ricavi netti dei comuni grigionesi in base alle funzioni, 2020 (in mio. CHF)



Dalla differenza tra i ricavi netti della funzione finanze e imposte (e «altri») da un lato e le spese nette cumulate delle funzioni rimanenti dall'altro risulta un'eccedenza di oltre CHF 108 mio.

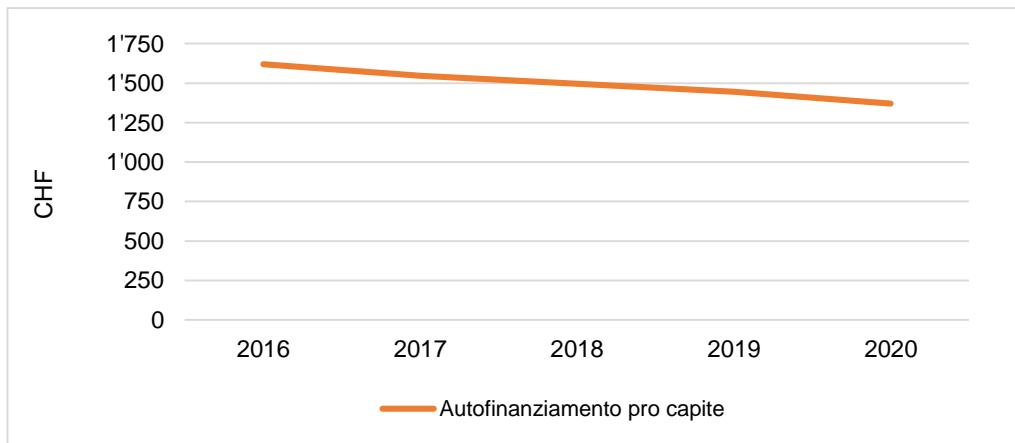
Lieve diminuzione dell'autofinanziamento

L'autofinanziamento risulta dalla somma del saldo del conto economico più ammortamenti e variazioni delle riserve. Esso rappresenta la base per una serie di ulteriori analisi e indicatori finanziari (cfr. di seguito [capitolo 1.4 Conti degli investimenti 2020](#), [1.6 Indicatori finanziari 2020](#)).

Complessivamente, nel 2020 l'autofinanziamento di tutti i comuni è stato pari a CHF 274,1 mio., CHF 13,5 mio. in meno rispetto all'anno precedente. Pro capite questo significa una diminuzione da CHF 1'445 a CHF 1'370. La diminuzione generale dell'autofinanziamento negli ultimi anni è riconducibile anche al fatto che con il MCA2 è possibile registrare direttamente nel conto economico spese per beni e servizi e spese d'esercizio più elevate.

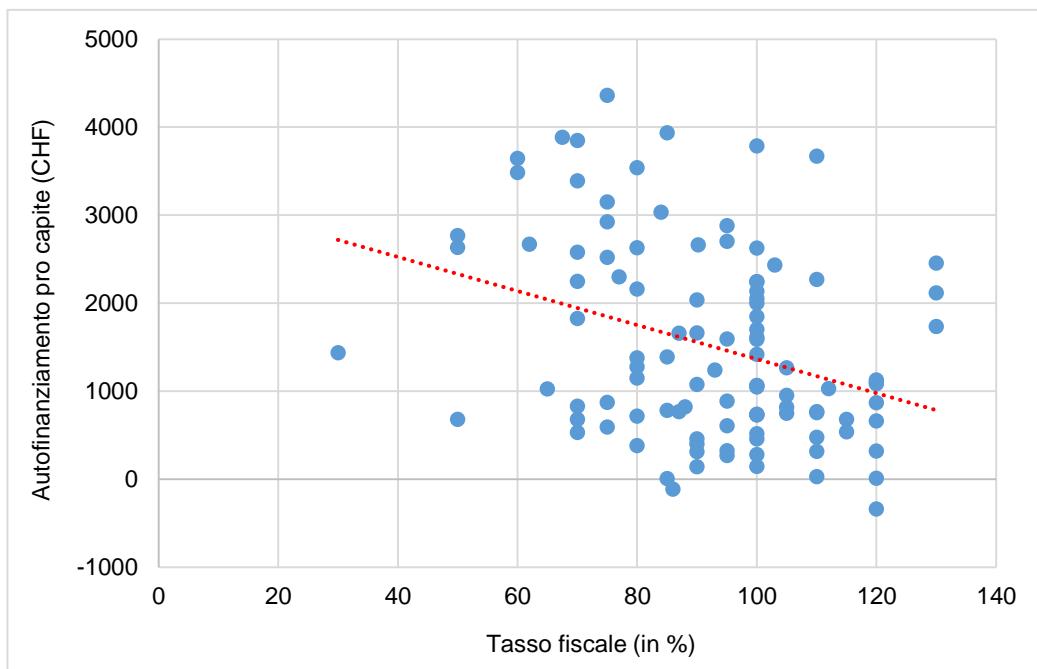


Figura 12: evoluzione dell'autofinanziamento pro capite



La figura seguente indica il rapporto tra l'autofinanziamento pro capite e il tasso fiscale di un comune, ciascun punto rappresenta un comune. In base alla tendenza (linea rossa), nel 2020 i comuni con un tasso fiscale inferiore hanno registrato un autofinanziamento leggermente superiore rispetto ai comuni con un tasso fiscale superiore alla media.

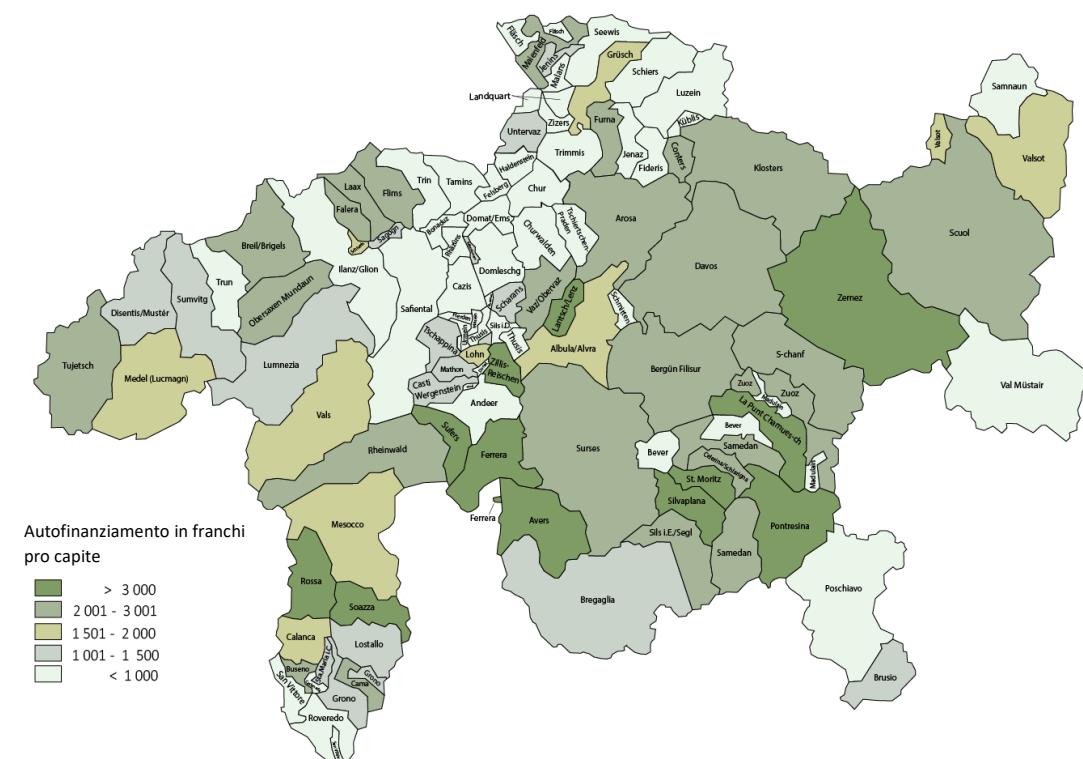
Figura 13: autofinanziamento pro capite e tasso fiscale, 2020



Tra l'autofinanziamento pro capite più elevato (CHF 4'361) e quello più basso (meno CHF 337) vi è una differenza di quasi CHF 4'700. Tra la decina di comuni

con un elevato autofinanziamento pro capite superiore a CHF 3'000 si segnalano soprattutto comuni a carattere marcatamente turistico nonché alcuni comuni con entrate da canoni d'acqua relativamente elevate.

Figura 14: panoramica dell'autofinanziamento pro capite, 2020 (in CHF)





1.4 Conti degli investimenti 2020

Nel 2020 i comuni grigionesi hanno investito CHF 292,1 mio. netti, importo mai raggiunto negli ultimi anni. Gli investimenti comunali lordi cumulati hanno superato ancora una volta gli investimenti del Cantone.

Figura 15: conti degli investimenti 2020 – principali indicatori finanziari

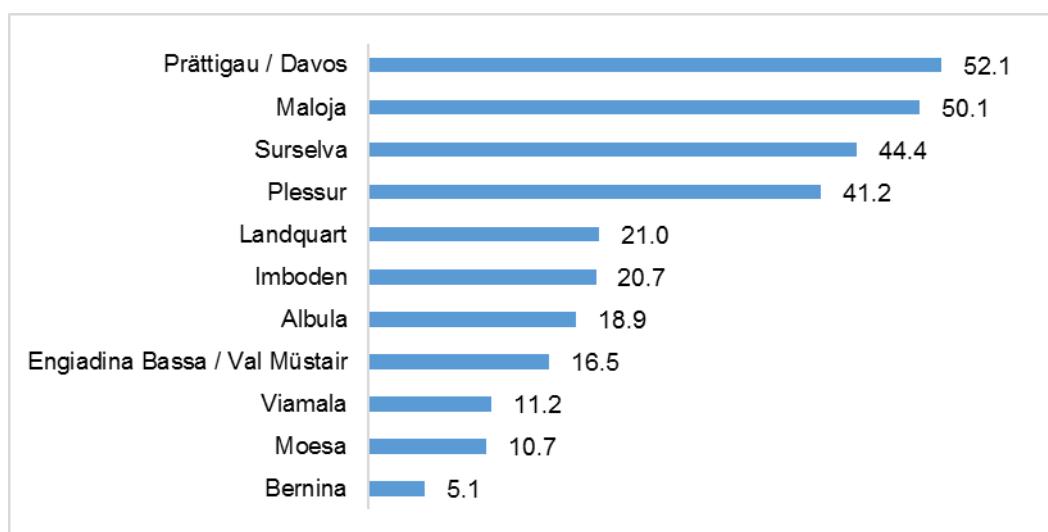
Uscite per investimenti	totale	CHF 397,6 mio.
Entrate per investimenti	totale	CHF 105,5 mio.
Investimenti netti	totale	CHF 292,1 mio.
Investimenti netti Ø pro capite		CHF 1'460

CHF 292,1 mio. di investimenti netti nel 2020 corrispondono a un aumento pari a CHF 13 mio. o al 7 per cento rispetto all'anno precedente. Le uscite per investimenti sono diminuite di circa CHF 7 mio. e le entrate per investimenti registrano pure un calo pari a CHF 20 mio.

Investimenti elevati nella Regione Prättigau / Davos

Da un punto di vista regionale i principali investimenti netti comunali sono avvenuti nelle grandi regioni Prättigau / Davos e Maloja

Figura 16: investimenti netti dei comuni grigionesi in base alle regioni, 2020 (in mio. CHF)





Investimenti elevati nel settore dell'istruzione

Nel 2020 gli investimenti maggiori sono avvenuti nel settore dell'istruzione in seguito ad ampliamenti e risanamenti di infrastrutture scolastiche. Sono seguiti i settori traffico nonché protezione dell'ambiente e assetto del territorio.

Figura 17: investimenti netti dei comuni grigionesi in base alle funzioni, 2020 (in mio. CHF)

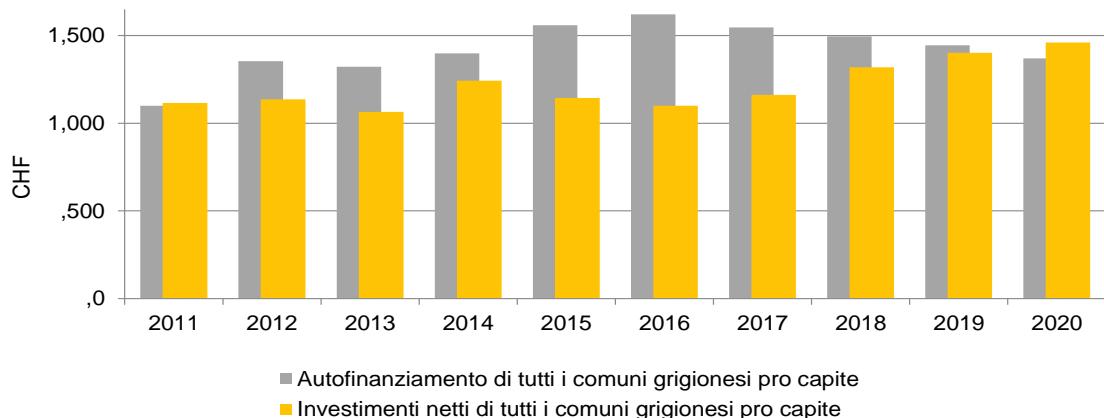


Gli investimenti netti superano l'autofinanziamento

Nel 2020 gli investimenti netti pro capite sono aumentati per la quarta volta consecutiva: CHF 1'460 è il valore più elevato registrato negli ultimi dieci anni. L'evoluzione è stata inversa a quella dell'autofinanziamento medio pro capite, che ha fatto registrare una diminuzione per la quarta volta consecutiva. CHF 1'370 pro capite non erano più sufficienti per finanziare integralmente gli investimenti. Di conseguenza, per la prima volta dal 2011 i comuni hanno dovuto indebitarsi nuovamente e/o ridurre il proprio patrimonio – seppur in misura relativamente limitata – per finanziare tutti gli investimenti (cfr. anche [capitolo 1.6.1 Grado di autofinanziamento in per cento](#)).



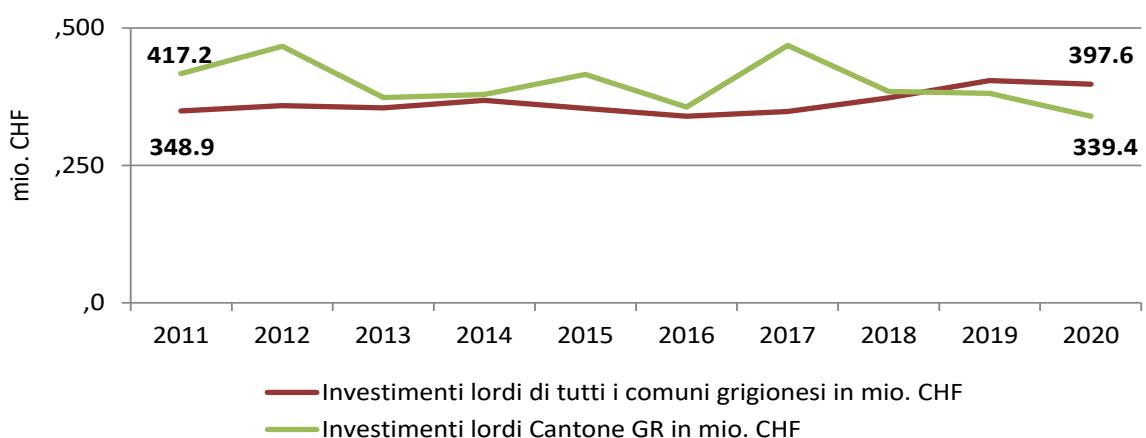
Figura 18: investimenti netti e autofinanziamento pro capite, 2011–2020



Investimenti lordi dei comuni superiori a quelli del Cantone

Uno sguardo all'evoluzione degli investimenti lordi – ovvero alle somme investite senza considerare le entrate per investimenti – e un confronto con gli investimenti effettuati dal Cantone dei Grigioni indica che per la seconda volta consecutiva nel 2020 i comuni hanno investito più del Cantone. Quale importante investitore, l'ente pubblico è un forte pilastro economico – e di regola fornisce anche una stabilità congiunturale – per l'economia regionale.

Figura 19: investimenti lordi dei comuni grigionesi nonché del Cantone dei Grigioni, 2011–2020





1.5 Bilanci al 31 dicembre 2020

I bilanci consolidati dei comuni grigionesi per la fine del 2020 evidenziano la situazione finanziaria tuttora molto buona.

Figura 20: indicatori finanziari bilancio di tutti i comuni 2020 pro capite (in CHF)

	2019	2020
Beni patrimoniali	12'850	12'842
Beni amministrativi	8'505	9'149
Totale attivi	21'355	21'990
Capitale di terzi	5'952	6'012
Capitale proprio	15'403	15'978
Totale passivi	21'355	21'990

I **beni patrimoniali** si compongono di quei valori patrimoniali che possono essere alienati senza pregiudicare l'adempimento dei compiti pubblici. Rispetto all'anno precedente i beni patrimoniali di tutti i comuni sono aumentati di CHF 8 pro capite attestandosi a CHF 12'842. Alla fine del 2020 ammontavano complessivamente a CHF 2,57 mia. Quasi la metà di essi era costituita da investimenti materiali (fondi, immobili e simili).

I **beni amministrativi** comprendono quei valori patrimoniali che servono direttamente e per un periodo relativamente lungo all'adempimento di compiti pubblici. Tra questi rientrano ad esempio impianti scolastici o strade comunali. Rispetto al 2019 i beni amministrativi di tutti i comuni sono aumentati di CHF 644 pro capite, principalmente quale conseguenza dell'elevato livello degli investimenti. Complessivamente alla fine del 2020 i beni amministrativi erano pari a CHF 1,83 mia., di cui un buon 84 per cento era rappresentato da investimenti materiali.

Con CHF 6'012, il **capitale di terzi** pro capite era di CHF 60 superiore rispetto all'anno precedente. In termini assoluti ammontava a circa CHF 1,2 mia. Di questi, circa due terzi erano costituiti da impegni finanziari a lungo termine.

Il **capitale proprio** pro capite inserito a bilancio è ora pari a CHF 15'978, CHF 575 in più rispetto all'anno precedente. Per la fine del 2020 il capitale proprio di tutti i comuni ammontava complessivamente a circa CHF 3,2 mia., quasi la metà era rappresentata dalle eccedenze di bilancio cumulate.

Grazie alla seguente panoramica è possibile procedere a una classificazione dettagliata delle diverse posizioni di bilancio al termine dell'anno contabile 2020.



Figura 21: composizione della somma di bilancio di tutti i comuni, 2020

Attivi	in CHF	in %	Passivi	in CHF	in %
Liquidità e investimenti di denaro a breve termine	497'992'177	19,4%	Impegni correnti	216'368'360	18,0%
Crediti	500'217'478	19,5%	Impegni finanziari a breve termine	54'168'720	4,5%
Investimenti finanziari a breve termine	4'431'978	0,2%	Delimitazioni contabili passive	53'192'663	4,4%
Delimitazioni contabili attive	237'588'360	9,2%	Accantonamenti a breve termine	7'538'197	0,6%
Scorte e lavori in corso	5'942'878	0,2%	Impegni finanziari a lungo termine	817'347'383	67,9%
Investimenti finanziari a lungo termine	126'960'888	4,9%	Accantonamenti a lungo termine	18'801'817	1,6%
Investimenti materiali beni patrimoniali	1'196'223'389	46,6%	Impegni nei confronti di finanziamenti speciali e di fondi nel capitale di terzi	35'574'702	3,0%
Crediti nei confronti di finanziamenti speciali e fondi nel capitale di terzi	242'555	0,0%			
Totale beni patrimoniali	2'569'599'704	100%	Capitale di terzi	1'202'991'840	100,0%
Investimenti materiali beni amministrativi	1'541'394'611	84,2%	Impegni (+) resp. anticipi (-) nei confronti di finanziamenti speciali	517'983'993	16,2%
Investimenti immateriali	19'760'131	1,1%	Fondi	117'657'983	3,7%
Mutui	74'583'080	4,1%	Prefinanziamenti	160'108'302	5,0%
Partecipazioni	156'166'525	8,5%	Riserva di nuova valutazione dei beni patrimoniali	7'592'647	0,2%
Contributi agli investimenti	69'356'599	3,8%	Altro capitale proprio	834'555'070	26,1%
Ammortamenti supplementari cumulati	-30'655'745	-1,7%	Eccedenza/disavanzo di bilancio	1'559'315'069	48,8%
Totale beni amministrativi	1'830'605'201	100%	Capitale proprio	3'197'213'064	100,0%
Totale attivi	4'400'204'904		Totale passivi	4'400'204'904	



Lieve calo del patrimonio netto

Sottraendo i beni patrimoniali dal capitale di terzi, la differenza che risulta è il debito netto (rispettivamente, in caso di segno negativo, il patrimonio netto di un comune). Si tratta di un importante indicatore della situazione patrimoniale di un comune.

Figura 22: debito netto / patrimonio netto di tutti i comuni grigionesi alla fine del 2020 (in CHF)

	2019	2020
Beni patrimoniali	2'557'417'817	2'569'599'704
Capitale di terzi	1'184'548'960	1'202'991'840
Debito netto(+) / patrimonio netto (-)	-1'372'868'857	-1'366'607'863

Per la fine del 2020 il patrimonio netto assoluto di tutti i comuni ammontava a quasi CHF 1,37 mia., circa CHF 6 mio. in meno rispetto all'anno precedente. Le premesse dei comuni continuano dunque a essere molto solide per affrontare future sfide finanziarie.

Il patrimonio netto o il debito netto pro capite è un importante indicatore finanziario che verrà affrontato a parte nel [capitolo 1.6.3](#).



1.6 Indicatori finanziari 2020

Anche l'analisi dei sette indicatori finanziari rilevati quale standard evidenzia il buono stato delle finanze dei comuni grigionesi.

Gli indicatori finanziari rappresentano importanti parametri per la gestione di un comune e indicano le tendenze di politica finanziaria. Affinché sia possibile confrontare tra di loro i comuni, per il calcolo di questi indicatori finanziari valgono delle definizioni armonizzate a livello svizzero.

Sulla base dei dati dei rendiconti annuali inoltrati, l'Ufficio per i comuni calcola in particolare i seguenti indicatori finanziari (cfr. art. 30 ordinanza sulla gestione finanziaria per i comuni; OGFCOM; CSC 710.200):

- a) Grado di autofinanziamento in per cento
- b) Quota degli interessi in per cento
- c) Debito netto in CHF pro capite
- d) Quota di autofinanziamento in per cento
- e) Quota degli oneri finanziari in per cento
- f) Quota del debito lordo in per cento
- g) Quota degli investimenti in per cento

Di seguito saranno riportati la definizione e i valori indicativi di ogni indicatore finanziario. Per valutare la situazione finanziaria di un singolo comune, di norma gli indicatori finanziari devono essere osservati per un periodo di diversi anni.

Nota: per quanto riguarda le seguenti serie temporali, per gli anni 2016 – 2018 sono indicati solo i comuni con MCA2. A partire dall'anno contabile 2019 tutti i rendiconti vengono tenuti secondo i principi del MCA2.

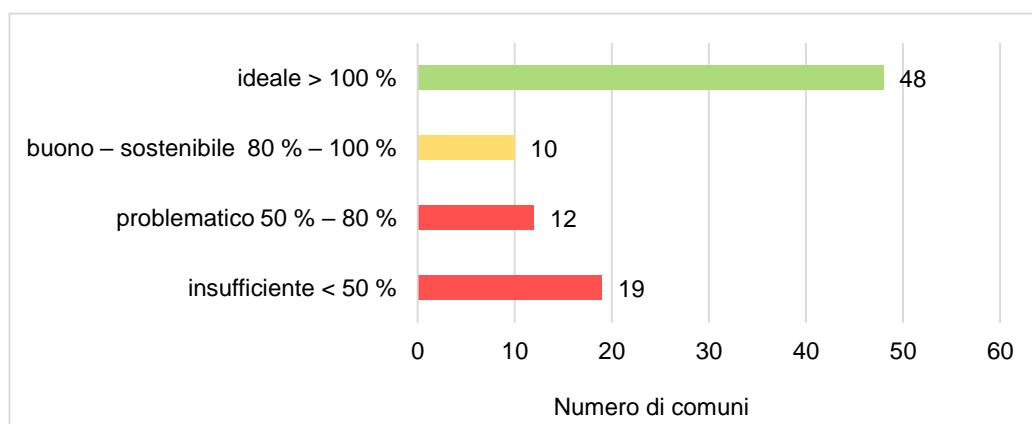


1.6.1 Grado di autofinanziamento in per cento

Il grado di autofinanziamento risulta dal rapporto tra l'autofinanziamento e gli investimenti netti. Esso mostra in quale misura i nuovi investimenti possano essere finanziati con mezzi propri.

Nel 2020 48 comuni hanno conseguito un grado di autofinanziamento definito come ideale, ossia superiore al 100 per cento. Questo significa che questi comuni sono stati in grado di finanziare in modo interamente autonomo i propri investimenti netti e di ridurre i debiti o di aumentare il loro patrimonio.

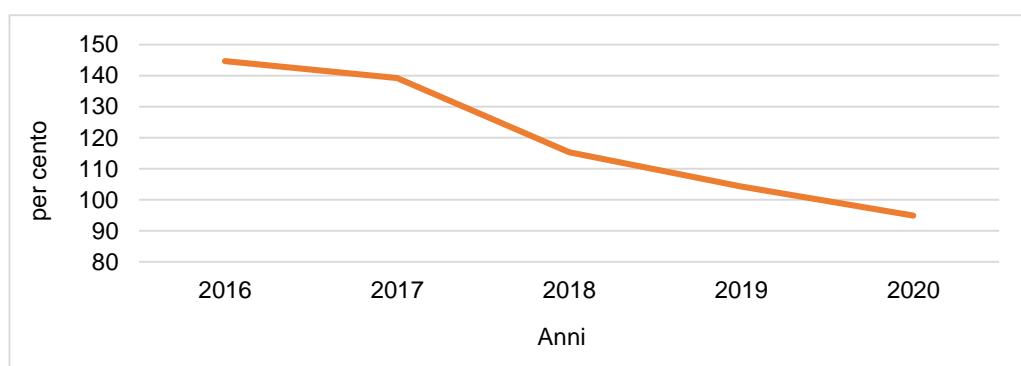
Figura 23: grado di autofinanziamento* dei comuni grigionesi, situazione 2020



* Per via di un'eccedenza delle entrate per investimenti, per 16 comuni non è stato possibile calcolare il grado di autofinanziamento.

Negli ultimi anni il grado di autofinanziamento medio di tutti i comuni è costantemente diminuito, nel 2020 si trovava al di sotto della soglia del 100 per cento, attestandosi al 94,84 per cento.

Figura 24: evoluzione del grado di autofinanziamento in per cento (media di tutti i comuni, ponderata in base al numero di abitanti)



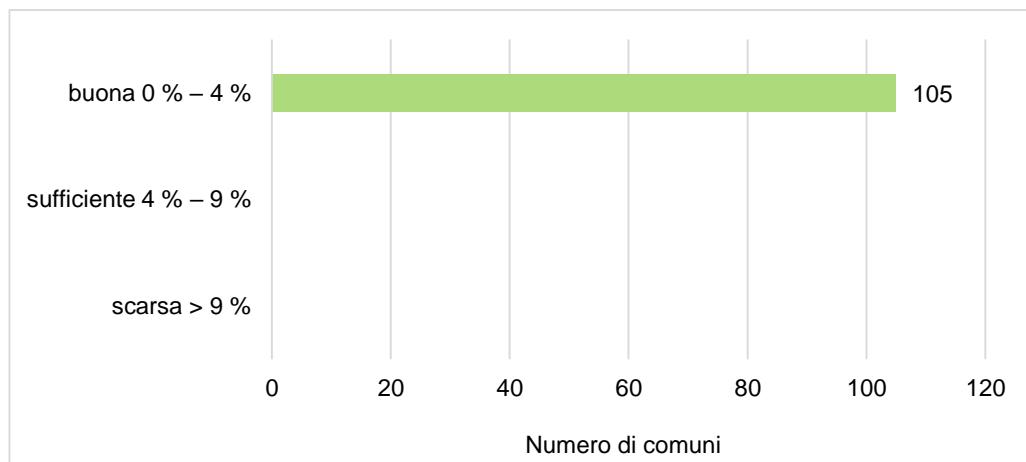


1.6.2 Quota degli interessi in per cento

La quota degli interessi corrisponde agli oneri per interessi netti espressi in percentuale dei ricavi correnti. Quanto più basso è tale valore, tanto maggiore è di conseguenza il margine di manovra.

Nel 2020 tutti i comuni hanno presentato una buona quota degli interessi anche a seguito dei tassi d'interesse che rimangono ai minimi storici.

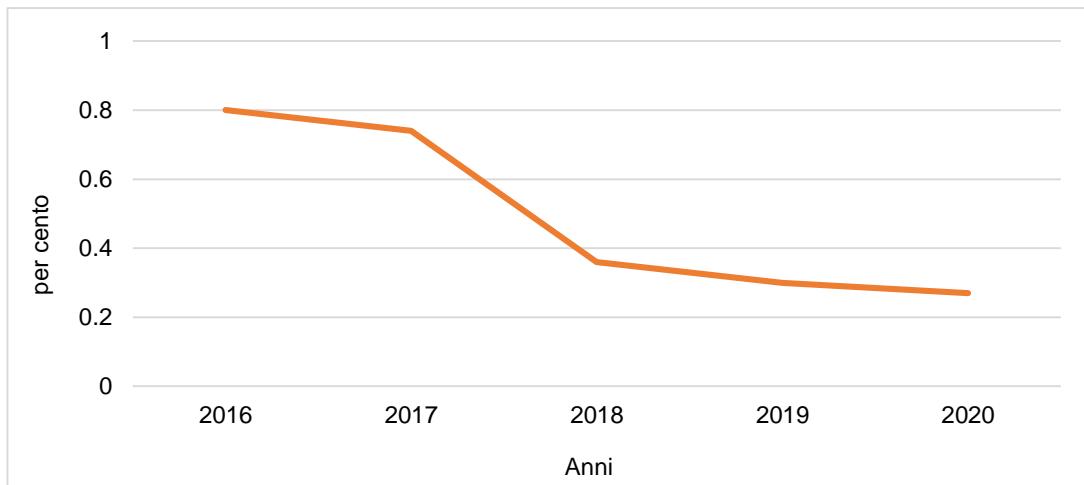
Figura 25: quota degli interessi nei comuni grigionesi, situazione 2020



Nel 2020 la quota degli interessi media era solo dello 0,27 per cento, valore di nuovo leggermente inferiore rispetto a quello del 2019 (0,3 per cento).



Figura 26: evoluzione della quota degli interessi in per cento (media di tutti i comuni, ponderata in base al numero di abitanti)



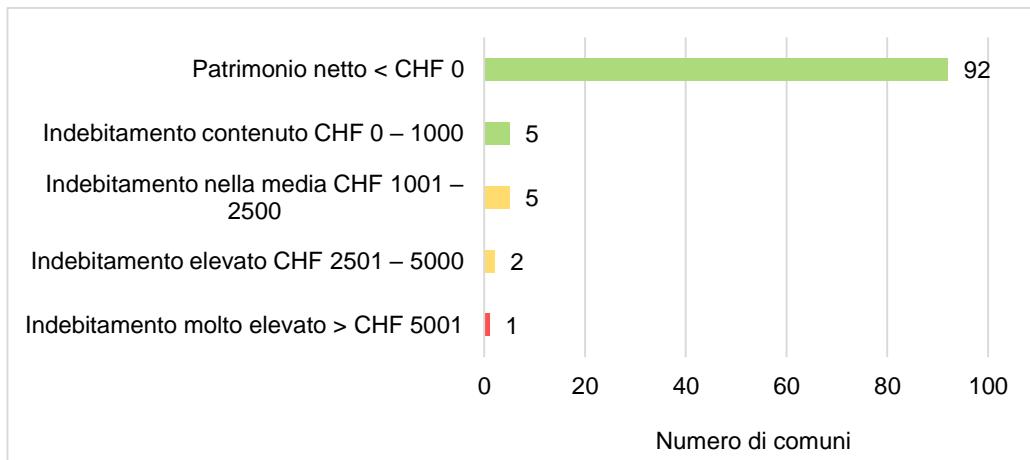
1.6.3 Debito netto in CHF pro capite

Se si sottraggono i beni patrimoniali dal capitale di terzi e si divide il risultato per la popolazione residente permanente risulta il debito netto pro capite. Questo valore indicativo è dunque un importante indicatore per l'indebitamento – un valore negativo corrisponde a un patrimonio netto.

92 comuni, ovvero la stragrande maggioranza dei comuni grigionesi, hanno presentato un patrimonio netto; cinque comuni hanno registrato un debito netto molto contenuto pari ad al massimo CHF 1'000 pro capite. Alla fine del 2020 solo un comune ha registrato un debito netto molto elevato superiore a CHF 5'000.



Figura 27: debito netto pro capite nei comuni grigionesi, situazione 2020



Rispetto al 2019 il debito netto pro capite o meglio il patrimonio netto medio è leggermente diminuito di CHF 68 attestandosi a CHF 6'830.

Figura 28: evoluzione del patrimonio netto medio pro capite, 2016 – 2020

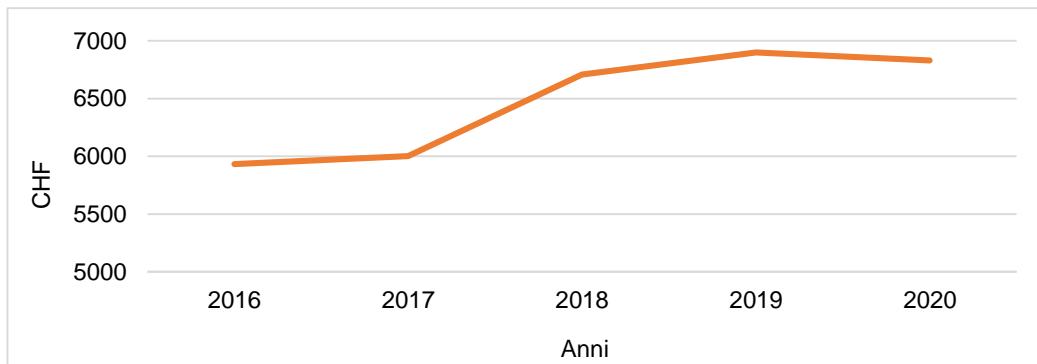
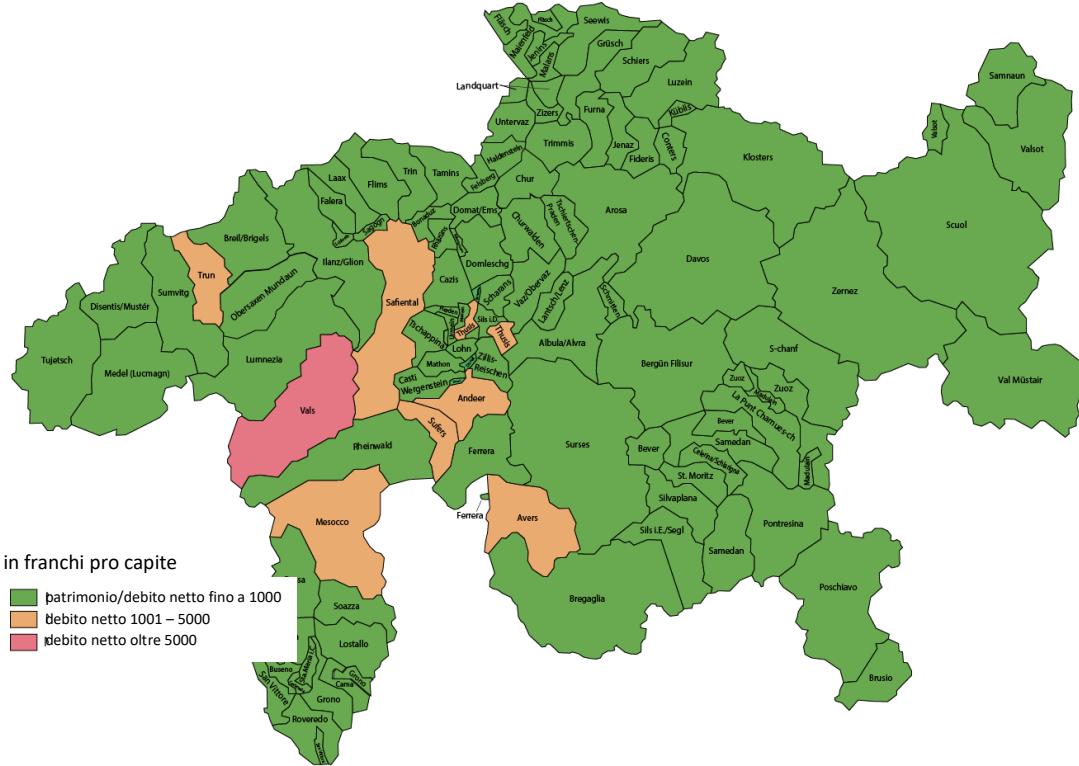


Figura 29: panoramica del debito netto rispettivamente del patrimonio netto pro capite nei comuni, 2020



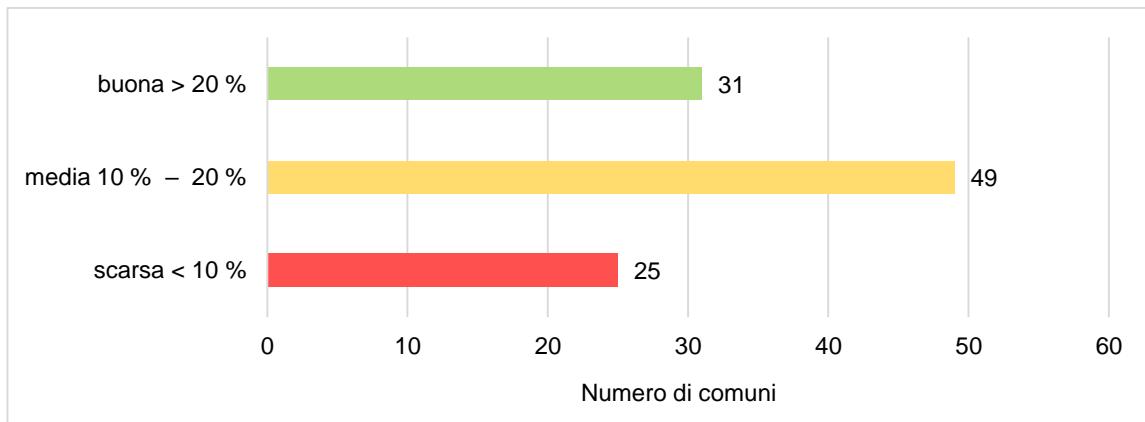
1.6.4 Quota di autofinanziamento in per cento

Questo valore indicativo pone l'autofinanziamento in rapporto ai ricavi correnti. Esso fornisce quindi informazioni riguardo alla capacità finanziaria e al margine di manovra finanziario di un comune.

Nel 2020 31 comuni hanno presentato una buona quota di autofinanziamento superiore al 20 per cento, in circa due dozzine di comuni l'autofinanziamento si situava al di sotto della soglia del 10 per cento dei ricavi correnti.

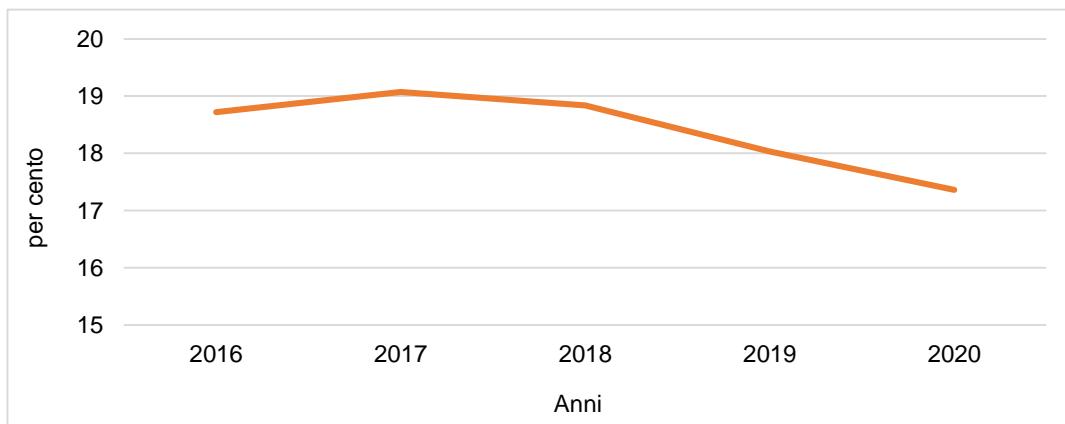


Figura 30: quota di autofinanziamento nei comuni grigionesi, situazione 2020



Negli ultimi anni la quota di autofinanziamento media ha segnato una tendenza leggermente negativa; le differenze sono tuttavia esigue. Tra il valore attuale 2020 (17,36 per cento) e il valore più elevato degli ultimi anni (2017: 19,07 per cento) vi sono solo 1,71 punti percentuali.

Figura 31: evoluzione della quota di autofinanziamento in per cento (media di tutti i comuni, ponderata in base al numero di abitanti)



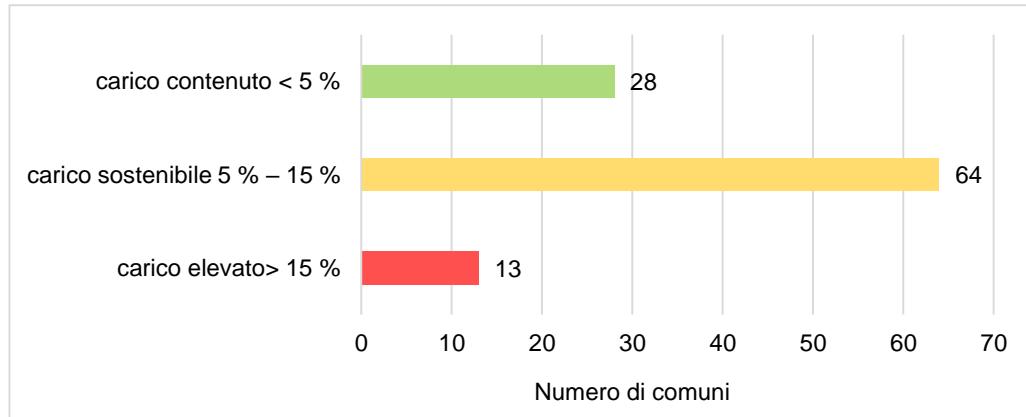


1.6.5 Quota degli oneri finanziari in per cento

La quota degli oneri finanziari corrisponde agli oneri per interessi netti più gli ammortamenti ordinari espressi in percentuale dei ricavi correnti. Si tratta di un importante parametro per valutare il carico delle finanze dei comuni dovuto al costo del capitale – più elevata è la quota e più ristretto è il margine di manovra finanziario.

Nel 2020 28 comuni hanno fatto registrare una quota degli oneri finanziari bassa inferiore al 5 per cento. Attualmente questo valore indicativo viene in parte ancora influenzato dalle elevate spese di ammortamento nel quadro del passaggio al MCA2. I beni amministrativi iscritti a bilancio in base al precedente sistema contabile MCA1 devono essere ammortizzati su un arco di al massimo dodici anni. Se si decide di ridurre questo periodo di ammortamento aumentano di conseguenza le spese di ammortamento annue.

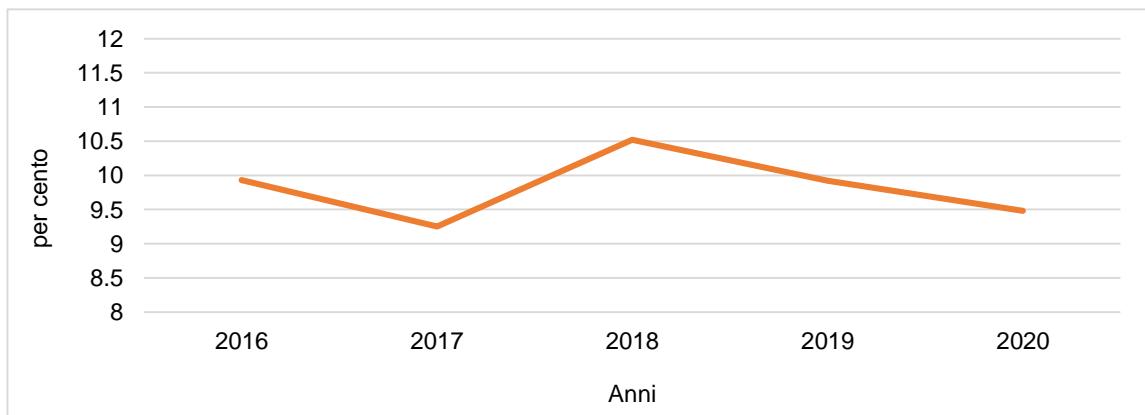
Figura 32: quota degli oneri finanziari nei comuni grigionesi, situazione 2020



Nel 2020 la quota degli oneri finanziari media era pari al 9,48 per cento, ovvero allo 0,42 per cento in meno rispetto all'anno precedente.



Figura 33: evoluzione della quota degli oneri finanziari in per cento (media di tutti i comuni, ponderata in base al numero di abitanti)

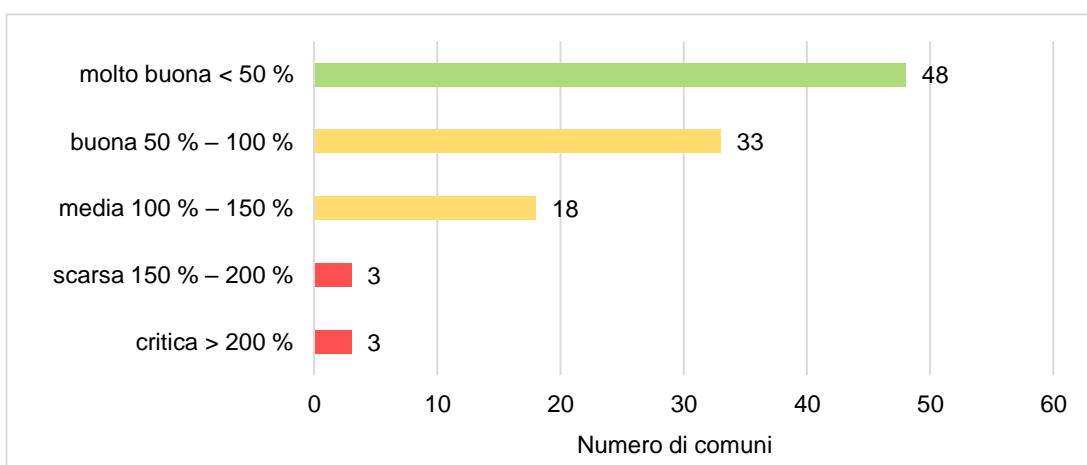


1.6.6 Quota del debito lordo in per cento

Se il debito lordo di un comune viene posto in relazione ai ricavi correnti risulta la quota del debito lordo. Questo indicatore permette di valutare la situazione legata all'indebitamento.

Nel 2020 48 comuni su 105 registravano una quota del debito lordo inferiore al 50 per cento, ciò che corrisponde a un ottimo valore. Altri 51 comuni si trovavano nell'intervallo tra il 50 e il 150 per cento. In sei comuni la situazione a tale riguardo era più tesa.

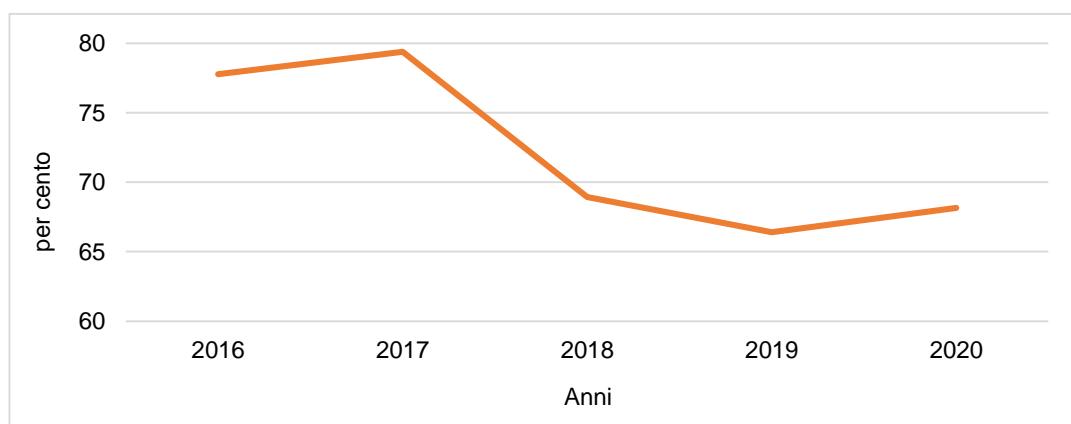
Figura 34: quota del debito lordo nei comuni grigionesi, situazione 2020





Nel 2020 la quota del debito lordo media è lievemente aumentata passando al 68,15 per cento.

Figura 35: evoluzione della quota del debito lordo in per cento (media di tutti i comuni, ponderata in base al numero di abitanti)



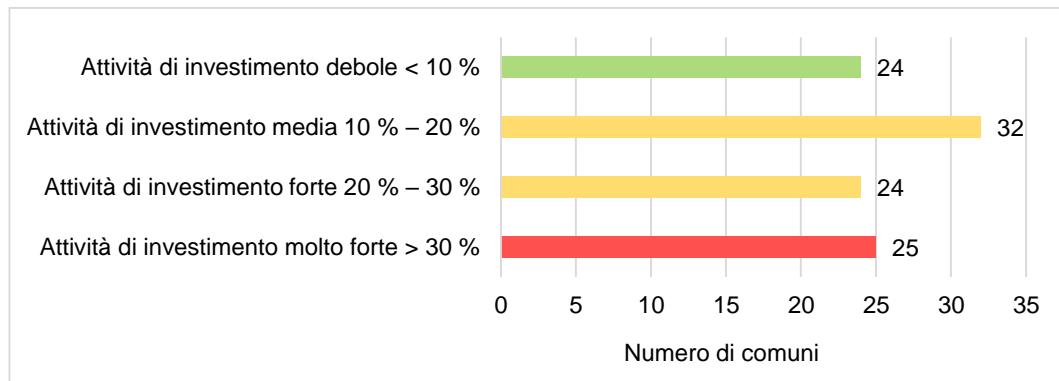
1.6.7 Quota degli investimenti in per cento

Questo valore indicativo rispecchia gli investimenti lordi espressi in percentuale della spesa totale consolidata. La quota degli investimenti mostra l'attività nel settore degli investimenti e l'incidenza sull'indebitamento netto. Il fatto che a seconda della dimensione di un comune cambia la soglia di iscrizione all'attivo limita nettamente la significatività della quota degli investimenti nel confronto trasversale tra i comuni.

25 comuni hanno registrato una quota degli investimenti elevata, 56 comuni hanno provveduto a investimenti lordi compresi tra il 10 e il 30 per cento della spesa totale consolidata.

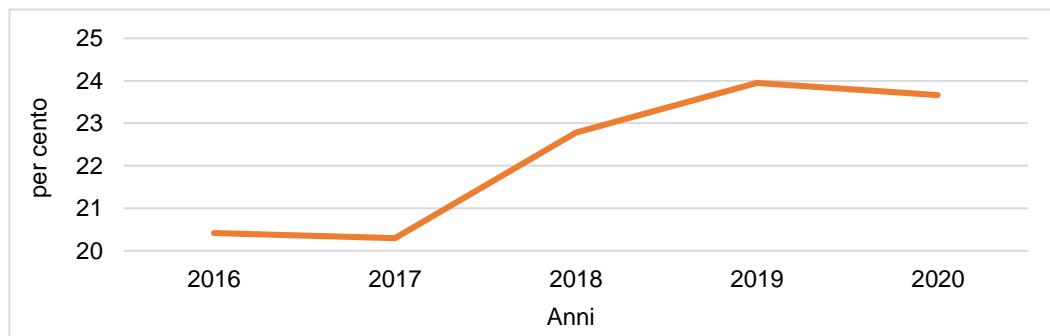


Figura 36: quota degli investimenti nei comuni grigionesi, situazione 2020



Con il 23,7 per cento la quota degli investimenti media era leggermente inferiore rispetto a quella dell'anno precedente (24,0 per cento).

Figura 37: evoluzione della quota degli investimenti in per cento (media di tutti i comuni, ponderata in base al numero di abitanti)





1.7 Conclusione e prospettive

I risultati dei rendiconti annuali 2020 confermano la perdurante buona situazione finanziaria dei comuni grigionesi. Questa buona situazione di partenza risulta tranquillizzante in vista delle sfide attuali e future.

A prima vista, in considerazione della pandemia di coronavirus che dura ormai già da due anni potrà forse sorprendere l'assenza di ripercussioni visibili sulle finanze comunali. Le misure per contrastare la pandemia vincolano molte risorse di personale a livello comunale, nei rendiconti annuali si sono per contro registrate solo poche ripercussioni.

Per il 2021, secondo anno di pandemia, i comuni sono stati molto cauti nell'inserimento a preventivo degli introiti fiscali. Uno sguardo ai preventivi 2022 indica però che in molti casi si è già proceduto a una correzione al rialzo. Si ha l'impressione che l'anno scorso numerosi comuni abbiano beneficiato degli effetti della ripresa economica, sebbene in misura molto diversa in considerazione delle premesse economiche parecchio diverse. Negli ultimi due anni vi sono state spese provocate direttamente dalla pandemia anche a livello comunale; alcuni comuni hanno adottato misure puntuali per attenuare le conseguenze economiche, altri hanno dovuto partecipare a spese o a minori entrate di strutture sanitarie. Altri ancora hanno risentito in modo molto superiore alla media delle perdite di entrate a causa delle limitazioni imposte ai viaggi internazionali e delle numerose grandi manifestazioni che hanno dovuto essere annullate. Tuttavia, dal punto di vista delle finanze dei comuni finora è stato possibile gestire molto bene la pandemia.

Le numerose riduzioni dei tassi fiscali all'inizio di quest'anno possono essere interpretate come segnale che molti comuni guardano con fiducia ai prossimi anni. Naturalmente non è sempre possibile valutare in modo affidabile gli effetti a medio e lungo termine della pandemia e i relativi cambiamenti a livello economico e sociale. Proprio nei comuni con impegni finanziari più elevati occorre osservare attentamente la situazione attuale caratterizzata da inflazione nel contesto di possibili aumenti dei tassi d'interesse. Per gestire le sfide sarà importante anche in futuro saper anticipare la situazione così come agire con lungimiranza e ragionevolezza.



Amt für Gemeinden Graubünden
Uffizi da vischnancas dal Grischun
Ufficio per i comuni dei Grigioni

1.8 Allegato: indicatori finanziari dei comuni 2020

La panoramica degli indicatori finanziari 2020 di tutti i comuni grigionesi è disponibile al seguente link.



2. Guida per la preparazione e lo svolgimento di assemblee comunali

In 90 degli attuali 101 comuni grigionesi si svolgono regolarmente delle assemblee comunali. Lo svolgimento di un'assemblea comunale legittima e ordinata è un compito molto impegnativo. Il corretto svolgimento di una votazione nel corso di un'assemblea può rappresentare una sfida e in presenza di diverse mozioni di merito o d'ordine può rivelarsi estremamente complesso. Non di rado e proprio nella foga del momento possono sorgere dubbi che possono mettere sotto pressione chi ha il compito di dirigere le assemblee. Delle assemblee svolte in modo legittimo contribuiscono in modo determinante a far sì che un risultato venga accettato; la procedura corretta giova dunque anche alla pace giuridica all'interno del comune.

In più occasioni i comuni hanno chiesto di poter disporre di un aiuto in questo contesto ed è nostra intenzione dare seguito a questa richiesta. Per questa ragione prevediamo di pubblicare una **Guida per lo svolgimento di assemblee comunali** (in particolare relativa alla procedura di votazione). Essa dovrà fornire una panoramica delle prescrizioni determinanti e raccomandazioni in base a esempi concreti. La pubblicazione della guida è prevista per la seconda metà del 2023.

È nostra intenzione realizzare una guida possibilmente vicina alla prassi e per questo motivo chiediamo il vostro aiuto. In occasione di un'assemblea comunale nel vostro comune sono già sorti problemi o dubbi che sarebbe utile inserire nella guida?

Concretamente siamo interessati a dubbi od ostacoli incontrati in occasione delle seguenti fasi:

A. Preparazione dell'assemblea

Vi sono stati dubbi relativi ai preparativi necessari per un'assemblea?

Si pensi ad esempio a questioni legate a pubblicazione, scadenze, inserimento all'ordine del giorno o redazione/recapito di un messaggio scritto, controllo dell'accesso, accesso e posti riservati a persone non aventi diritto di voto, dubbi relativi al rinvio/annullamento di un'assemblea, questioni legate all'infrastruttura, circostanze in cui si sono svolte le precedenti misure di informazione delle autorità, ecc.



B. Svolgimento dell'assemblea

Vi sono stati dubbi relativi allo svolgimento di un'assembla?

Si pensi ad esempio alle modalità di deliberazione di un oggetto (discussione di entrata in materia, ritiro di un oggetto, modalità della formazione dell'opinione, informazioni da parte di autorità/di terzi, richieste di esprimersi di non aventi diritto di voto, ritiro della parola), gestione delle proposte (mozioni d'ordine, mozioni di merito, domande relative alla modifica di un oggetto da parte dell'assembla), azioni di giornaliste e giornalisti, ecc.

C. Svolgimento di votazioni

Vi sono stati dubbi relativi alla procedura di votazione?

Si pensi ad esempio alla nomina e alle azioni delle scrutatrici e degli scrutatori, al confronto di mozioni, alla rettifica di mozioni sussidiarie, all'accertamento dei risultati delle votazioni (conteggio in caso di votazione pubblica o per iscritto, questioni relative al quorum, controllo e gestione delle schede di voto), pubblicazione dei risultati delle votazioni, ecc.

Vi siamo molto grati per comunicazioni in tal senso o altre indicazioni utili che ci perverranno entro fine giugno 2022. Potete inviare eventuali comunicazioni per e-mail al responsabile della vigilanza sui comuni, Damian Manser (damian.manser@afg.gr.ch) o per posta all'Ufficio per i comuni. In caso di domande è a vostra disposizione Damian Manser (anche per telefono: 081 257 23 82).

Non esitate a contattarci.

Ufficio per i comuni dei Grigioni
Rosenweg 4
7001 Coira
Tel. +41 81 257 23 91
E-mail: info@afg.gr.ch
www.afg.gr.ch